

**Roberto Garofoli - Andrea Zoppini**

**MANUALE**  
*delle*  
**SOCIETÀ A**  
**PARTECIPAZIONE**  
**PUBBLICA**

**con il coordinamento di Fabiana Massa Felsani**

**Curatori delle aree tematiche**  
**Rosanna de Nictolis - Marco Fratini**  
**Giuseppe Guizzi - Arturo Maresca**

**NEL DIRITTO**  
**EDITORE**

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> (R. Garofoli)	<b>V</b>
<b>IL RIORDINO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA</b> (B.G. Mattarella)	<b>3</b>
<b>IL ‘GOVERNO’ DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA: REGOLE O ISTITUZIONI?</b> (G. Napolitano)	<b>15</b>
<b>LA SOCIETÀ (A PARTECIPAZIONE) PUBBLICA: VERSO UNA PUBLIC CORPORATE GOVERNANCE?</b> (A. Zoppini)	<b>27</b>
<b>LA CORNICE SOVRANAZIONALE PER LE SOCIETÀ PUBBLICHE: REGOLE EUROPEE E LINEE GUIDA DELL’OCSE</b> (G. Bruzzone)	<b>45</b>
<b>PARTE I</b>	
<b>LE TIPOLOGIE E GLI AMBITI DI APPLICAZIONE</b> (Coordinatore: R. de Nictolis)	
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>LE FINALITÀ PERSEGUIBILI DALLE SOCIETÀ PUBBLICHE</b> (A. De Girolamo)	<b>63</b>
1. Il vincolo di “scopo pubblico”.	<b>65</b>
2. La difficile interpretazione di “attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”.	<b>67</b>
3. Il vincolo di attività.	<b>69</b>
4. I vincoli dell’art. 4 si applicano anche alle partecipazioni in società quotate?	<b>71</b>
5. Conclusioni.	<b>72</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>LE SOCIETÀ <i>IN HOUSE</i></b> (E. Stanizzi)	<b>73</b>
1. La fisionomia, la <i>ratio</i> e le implicazioni di un istituto dalle origini comunitarie alla sua positivizzazione.	<b>75</b>

## SOMMARIO

1.1.	Introduzione.	75
1.2.	Il quadro previgente.	75
1.3.	Aspetti definitori.	78
2.	Requisiti legittimanti l'affidamento <i>in house</i> .	84
3.	In particolare: il controllo analogo.	86
3.1.	Requisiti.	86
3.2.	Il controllo analogo indiretto o <i>in house</i> orizzontale.	91
3.3.	Il controllo analogo frazionato.	92
4.	In particolare: la misura della partecipazione pubblica al capitale sociale.	96
5.	In particolare: la c.d. attività prevalentemente dedicata al socio pubblico.	103
6.	Affidamenti diretti fra amministrazioni aggiudicatrici e accordi conclusi fra due o più amministrazioni aggiudicatrici.	107
7.	L'albo presso l'ANAC delle società <i>in house</i> .	108
8.	I soggetti affidatari nell' <i>in house</i> : coordinamento tra il codice dei contratti pubblici e il nuovo Testo Unico sulle società partecipate.	111

### CAPITOLO III

#### LA SOCIETÀ AFFIDATARIA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

(V. Volpe) 121

1.	Il servizio pubblico locale.	123
2.	I modelli di gestione del servizio pubblico locale.	125
3.	I modelli delle società pubbliche e le condizioni di utilizzo del modello societario.	126
4.	Profili applicativi inerenti le società di gestione dei servizi pubblici locali.	128
4.1.	Interesse pubblico e interesse societario.	128
4.2.	Le regole applicabili alla società.	129
5.	Conclusioni.	130

### CAPITOLO IV

#### LA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO PRIVATO

(V. Neri) 131

1.	Cenni introduttivi.	133
2.	La genesi storica delle società partecipate.	135
3.	Attività amministrativa di diritto privato e attività privata delle pubbliche amministrazioni.	136
4.	I compiti.	137
5.	Le società miste in particolare.	139
6.	La disciplina.	141
7.	Società partecipate e concorrenza.	146
8.	Società pubbliche e fallimento.	150
9.	Le società a partecipazione mista pubblico privata. L'articolo 17 TU.	152
9.1.	(Segue) La natura giuridica.	153

9.2.	( <i>Segue</i> ) La scelta del socio privato.	154
9.3.	( <i>Segue</i> ) L'obbligo di gara per l'acquisto di lavori, beni e servizi.	155
9.4.	( <i>Segue</i> ) la disciplina del TU.	156

<b>CAPITOLO V</b>		
<b>LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI</b>		
(A. De Girolamo)		159

1.	Profili generali: il contesto.	161
2.	I piani di riassetto: “da 8000 a 1000 società”.	162
3.	Le politiche industriali e gli incentivi: la quotazione in Borsa.	167
4.	Conclusioni.	169

**PARTE II**  
**IL SOCIO PUBBLICO**  
(Coordinatore: F. Massa Felsani)

<b>CAPITOLO I</b>		
<b>PARTECIPAZIONI PUBBLICHE E “TIPI” SOCIALI</b>		
(F. Massa Felsani)		173

1.	I principi ed i criteri di riordino “tipologico” contenuti nella legge delega.	175
2.	Il tessuto fenomenologico delle società partecipate.	176
3.	Il ruolo del socio tra interesse pubblico e interesse sociale. Problemi di compatibilità dei regimi speciali con il regime residuale disegnato dal codice civile.	180
4.	La soluzione adottata in sede di attuazione della delega: le categorie di società partecipate.	185
5.	I “tipi” societari di riferimento: s.p.a e s.r.l.	189
6.	Il “tipo” s.p.a. <i>in house providing</i> e le società miste.	193

<b>CAPITOLO II</b>		
<b>LA COSTITUZIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E L'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ GIÀ COSTITUITE</b>		
(V. Sanna)		201

1.	La distinzione tra atto deliberativo e atto costitutivo. L'atto deliberativo: requisiti formali e sostanziali.	203
1.1.	( <i>Segue</i> ) L'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo.	206
2.	Forma e contenuto dell'atto costitutivo. Le ulteriori fasi del procedimento di costituzione della società.	213
3.	Le conseguenze della mancanza o dell'invalidità dell'atto deliberativo.	217

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 4. | La partecipazione all'atto costitutivo di soci privati.   | 220 |
| 5. | La necessità dell'atto deliberativo per alcune modifiche dell'atto costitutivo e per la revoca dello stato di liquidazione. | 222 |
| 6. | L'acquisto di partecipazioni in società già costituite.   | 223 |

### CAPITOLO III

#### LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(N. Abriani – S. della Rocca)

- |     |   |     |
|-----|---|-----|
|     |   | 227 |
| 1.  | Premessa.   | 229 |
| 2.  | La scissione tra titolarità della partecipazione pubblica statale ed esercizio dei diritti connessi.  | 230 |
| 3.  | ( <i>Segue</i> ) L'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni regionali.  | 233 |
| 4.  | ( <i>Segue</i> ) L'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni dei comuni e degli altri enti locali.   | 234 |
| 5.  | ( <i>Segue</i> ) Le partecipazioni di altri enti pubblici.  | 236 |
| 6.  | La regolamentazione extrastatutaria dei diritti del socio pubblico: i patti parasociali.  | 237 |
| 7.  | Sulle deliberazioni degli organi della società partecipata: autonomia e possibili interferenze.   | 245 |
| 8.  | Sulla violazione dei patti parasociali e delle regole di competenza in ordine alla loro stipulazione.   | 248 |
| 9.  | Sulla nomina e revoca di componenti degli organi della società partecipata da parte dell'ente pubblico ai sensi dell'art. 2449 c.c.                 | 251 |
| 10. | Un'eccezione alla regola: nomina e revoca di componenti degli organi sociali in difetto di valido atto deliberativo interno dell'ente partecipante. | 258 |
| 11. | L'estensione della disciplina sulla gestione delle partecipazioni alle società quotate.   | 261 |
| 12. | La perdurante vigenza della disciplina in tema di poteri speciali dello Stato.  | 261 |

### CAPITOLO IV

#### L'ALIENAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(H. Bonura)

- |    |  |     |
|----|--|-----|
|    |  | 263 |
| 1. | L'alienazione di partecipazioni pubbliche: la <i>ratio</i> dei vincoli alla Pubblica amministrazione.  | 265 |
| 2. | La "intima" connessione tra procedure di alienazione, obiettivi del Testo unico e finalità concretamente perseguite dalla Pubblica amministrazione procedente. | 266 |
| 3. | La deliberazione di alienazione.   | 269 |
| 4. | La procedura di alienazione: la concreta declinazione dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.   | 270 |

5.	Gli oneri pubblicistici e le clausole di prelazione.	278
6.	Le conseguenze della violazione degli oneri pubblicistici.	280
7.	Il delicato equilibrio del legislatore tra diritto dei mercati e il <i>totem</i> dell'evidenza pubblica.	281

**CAPITOLO V**  
**SUI DIRITTI SPECIALI SOCIETARI DELLO STATO E**  
**DELL'ENTE PUBBLICO**

	(A. Blandini)	283
1.	Riflessioni introduttive sui problemi di <i>governance</i> della società pubblica.	285
2.	Qualche riflessione sull'art. 2449 c.c.	287
3.	Leggi speciali e leggi regionali sulla cessazione di amministratori di società pubblica e interventi della Corte Costituzionale: è, dunque, legittimo lo <i>spoils system</i> ?	291
4.	Intervento speciale del socio pubblico e controllo analogo.	298
5.	Poteri speciali sugli assetti societari al di fuori del rapporto partecipativo.	299
6.	Cenni sui diritti particolari del socio di società a responsabilità limitata, nella prospettiva del socio pubblico.	300
7.	I diritti speciali dello Stato e degli Enti pubblici nella prospettiva della legge 7 agosto 2015, n. 124 e del testo unico n. 175 del 2016 in materia di società a partecipazione pubblica.	304

**CAPITOLO VI**  
**LE SOCIETÀ PUBBLICHE QUOTATE**

	(M. Tola)	309
1.	Le scelte di fondo.	311
1.1.	L'evoluzione storica delle partecipazioni pubbliche in società quotate.	311
1.2.	La tecnica normativa.	314
1.3.	Gli elementi identificativi delle società quotate.	316
1.4.	( <i>Segue</i> ) La partecipazione pubblica.	318
2.	La disciplina applicabile.	321
2.1.	L'acquisizione di partecipazioni in società già costituite.	321
2.2.	La legittimazione all'esercizio dei diritti sociali. Il diritto di voto e i diritti amministrativi diversi dal voto.	323
2.3.	Stipulazione e scioglimento dei patti parasociali.	324
2.4.	Nomina e revoca degli organi interni della società.	326
3.	La quotazione delle società a controllo pubblico.	328
3.1.	La decisione di quotazione. Gli incentivi alla quotazione.	328

**PARTE III**  
**IL SISTEMA DI *GOVERNANCE***  
 (Coordinatore: G. Guizzi)

**CAPITOLO I**  
**L'AMMINISTRAZIONE** 333

**Sezione I: Strutture e principi di *governance***  
 (L. Picardi) 335

1. L'integrazione degli strumenti di governo societario e il principio di adeguatezza organizzativa. 335
2. L'obbligo di indicare gli strumenti "integrativi" nella relazione sul governo societario. 338
3. (*Segue*) L'applicazione della regola "*comply or explain*". 339
4. L'introduzione dell'amministratore unico e le possibili deroghe. 341
5. La scelta del sistema dualistico o monistico. 345
6. Cenni sull'amministrazione nella s.r.l. a controllo pubblico. 348
7. I limiti all'attribuzione di deleghe di gestione e il divieto di istituire organi "diversi" da quelli previsti dal diritto societario comune. 350
8. Le peculiarità della *governance* delle società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti e delle società miste. 352

**Sezione II: L'adeguatezza degli assetti: i modelli organizzativi**  
 (S. Serafini) 359

1. Premessa. 359
2. I servizi di interesse economico generale e l'obbligo di separazione contabile. 363
3. I programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale 371
4. L'adozione di strumenti di auto-regolamentazione. 375

**CAPITOLO II**  
**NOMINA, REVOCA E *PROROGATIO* DEGLI AMMINISTRATORI**  
**DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**  
 (M. Rossi) 381

1. Premessa. 383
2. La disciplina codicistica. 384
3. Il Testo unico. 388
4. (*Segue*) Società a controllo pubblico e società partecipate. 393
5. (*Segue*) requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia; regimi di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi. 394
6. Nomina degli amministratori. 401
7. Durata dell'incarico e disciplina speciale della *prorogatio*. 403

8.	La s.r.l. a controllo pubblico.	406
9.	Revoca degli amministratori.	407
10.	Cenni di diritto transitorio.	411

**CAPITOLO III**  
**LA NUOVA DISCIPLINA DEI COMPENSI DEGLI**  
**AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE**  
**PUBBLICA**  
(F. Cuccu)

1.	Premessa.	415
2.	Il quadro delle regole pre-testo unico.	415
3.	Le novità introdotte dal testo unico.	419
4.	Di alcune considerazioni critiche.	424
5.	Considerazioni finali.	429

**CAPITOLO IV**  
**IL SISTEMA DEI CONTROLLI** 435

**Sezione I: I controlli interni nella società per azioni a partecipazione pubblica**  
(L. Furgiuele) 437

1.	Premessa.	437
2.	Nomina, indipendenza e revoca dei componenti l'organo di controllo.	439
3.	La disciplina della <i>prorogatio</i> nelle società <i>in house</i> .	449
4.	Composizione e requisiti.	450
5.	L'articolazione della funzione di controllo. I sistemi alternativi.	454
6.	( <i>Segue</i> ) L'ufficio per il controllo interno.	459

**Sezione II: I controlli interni nella società a responsabilità limitata a partecipazione pubblica**  
(S. Cicchinelli) 461

1.	Premessa.	461
2.	Il sistema dei controlli.	463
2.1.	I poteri di controllo esercitati dai soci. Il controllo sulla gestione e sulla contabilità: il disposto di cui all'art. 2476 co.2 c.c.	463
2.2.	I poteri di controllo esercitati dai soci. I particolari diritti <i>ex</i> art. 2468 co. 3 c.c.	466
3.	L'organo di controllo nelle società pubbliche.	468
3.1.	I poteri del collegio sindacale tra doveri informativi e assetti adeguati.	469
3.2.	I poteri di ispezione e controllo: alcune considerazioni.	471
3.3.	Le prerogative di controllo nella direzione e coordinamento.	472



3.4	L'organo di controllo nel sistema dualistico.	473
4.	Cenni sull'applicazione dell'art. 2409 c.c.	476
5.	Azione di controllo e danno erariale.	477

## CAPITOLO V I PATTI PARASOCIALI

(A. Tricoli)

479

1.	Una breve premessa.	481
2.	Validità ed efficacia dei patti parasociali nel contesto delle società a partecipazione pubblica.	487
3.	Pubblicità e durata dei patti parasociali.	488
4.	Forme di tutela.	490

## CAPITOLO VI LA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

(M. Carlizzi)

493

1.	Premessa.	495
2.	L'abuso dell'attività di direzione e coordinamento <i>ex art.</i> 2497 c.c.	497
3.	( <i>Segue</i> ) Il requisito dell'interesse imprenditoriale proprio o altrui.	500
4.	( <i>Segue</i> ) La contrarietà ai principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale.	502
5.	L'applicabilità della fattispecie di cui all'art. 2497 c.c. alle società a partecipazione pubblica.	503
6.	( <i>Segue</i> ) Il principio di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione e l'incompatibilità con le direttive legittimamente pregiudizievoli.	506
7.	L'art. 12, co. 2, del t.u. e l'"obbligo" degli enti pubblici partecipanti di agire nei confronti degli amministratori della controllata.	510
8.	La direzione unitaria e le società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici ( <i>c.d. in house providing</i> ).	511
9.	Le altre regole di <i>corporate governance</i> dei gruppi di cui agli artt. 2497- <i>bis</i> , 2497- <i>ter</i> , 2497- <i>quater</i> , 2497- <i>quinquies</i> c.c.	513
10.	Conclusioni.	516

## CAPITOLO VII LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

(C. Pecoraro)

519

1.	Premessa.	521
2.	Ripianamento delle perdite e operazioni sul capitale sociale.	522
3.	Sulla trasformazione delle società a partecipazione pubblica.	526

## SOMMARIO

4.	La trasformazione omogenea di società con partecipazione pubblica.	529
5.	La trasformazione eterogenea delle società partecipate: a) la trasformazione di società partecipata in società consortile e società cooperativa.	530
5.1.	b) la trasformazione di società (pluri)partecipata in comunione d'azienda.	532
5.2.	c) la trasformazione di società partecipata in consorzio.	533
5.3.	d) la trasformazione di società partecipata in consorzio speciale e viceversa.	534
5.4.	e) la trasformazione regressiva di società (unipersonale) partecipata in azienda speciale: ammissibilità.	537
6.	La trasformazione regressiva in azienda speciale: questioni controverse sulla disciplina da applicare.	541
6.1.	La trasformazione regressiva di società insolvente in azienda speciale.	544
7.	Sulla trasformazione singolare di aziende speciali in società partecipata.	546
8.	Sulla fusione e scissione di società partecipate.	548
8.1.	Procedimento deliberativo di fusione e scissione.	548
8.2.	Sulle forme dell'operazione di fusione e scissione.	550
8.3.	Su alcune ipotesi concrete di fusione e scissione di società partecipate.	551
8.4.	Fusione e scissione con assegnazione non proporzionale di quote o azioni.	554

## **PARTE IV LA FINANZA**

(Coordinatore: R. de Nictolis)

### **CAPITOLO I**

#### **IL REGIME DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE DELLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI E LA DISCIPLINA SPECIALE PER LE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

(V. Ciervo)

559

1.	Premessa.	561
2.	Le società partecipate dalle amministrazioni locali.	563
3.	Società partecipate e processo di razionalizzazione. I nuovi obiettivi di finanza pubblica.	564
4.	Il regime delle operazioni finanziarie delle amministrazioni partecipanti: norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali.	566
4.1.	Operazioni finanziarie delle amministrazioni che partecipano le società e fallibilità delle società <i>in house</i> .	573

### **CAPITOLO II I FONDI IMMOBILIARI PUBBLICI**

(G. M. Esposito)

577

1.	Premessa. La gestione del patrimonio pubblico alla luce del decreto	
----	---	--

	legislativo 19 agosto 2016, n. 175.	579
2.	I fondi immobiliari pubblici.	582
2.1.	La <i>governance</i> del fondo: la coesistenza tra regole pubbliche e il diritto comune.	584
3.	Alternanza tra società in partecipazione pubblica e fondo immobiliare ad apporto pubblico.	586
4.	Il caso di InvImIt SGR S.p.A.	587

## PARTE V

### LA CRISI DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

(Coordinatore: G. Guizzi)

#### CAPITOLO I

### LA CRISI DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

(G. Guizzi – M. Rossi)

		591
1.	Crisi delle società a partecipazione pubblica e procedure concorsuali: il dibattito precedente al Testo unico.	593
2.	( <i>Segue</i> ) I criteri della legge delega e la scelta del Testo unico, fra interesse pubblico e mercato.	594
3.	Procedure concorsuali e azioni di responsabilità verso amministratori, organi di controllo e rappresentanti dei soci.	596
4.	Previsione e prevenzione della crisi: i programmi di valutazione del rischio aziendale.	600
5.	Prevenzione e gestione della crisi: i piani di risanamento e i <i>piani di ristrutturazione aziendale</i> .	609
6.	Crisi delle società partecipate e riforma organica delle procedure concorsuali.	614

## PARTE VI

### IL PERSONALE

(Coordinatore: A. Maresca)

#### CAPITOLO I

### LE FONTI DI DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

(A. Gambardella)

		621
1.	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro.	623
1.1.	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente delle società a controllo pubblico.	623
1.2.	Le peculiarità del rapporto di lavoro ad ogni tipologia di società a controllo pubblico: la differenziazione per le società pubbliche quotate	

	(o assimilate).	628
1.3.	Obblighi contributivi e ammortizzatori sociali.	631
2.	I limiti alle assunzioni ed il reclutamento del personale.	634
2.1.	I vincoli alle assunzioni di personale delle società a controllo pubblico.	634
2.2.	I limiti eventuali all'assunzione di personale (art. 19, co. 5, t.u.).	643
2.3.	Il recepimento degli obiettivi di spesa fissati dalle amministrazioni socie.	646
2.4.	Le procedure di reclutamento: i provvedimenti regolatori delle società.	648
2.5.	Le sanzioni in caso di assenza delle procedure di reclutamento: nullità dei contratti.	651
2.6.	La giurisdizione sui provvedimenti regolatori e sulle procedure di reclutamento.	654
3.	Lo svolgimento del rapporto di lavoro.	656
3.1.	I limiti "eventuali" al trattamento economico (art. 19, co 5, t.u.).	656
3.2.	I tetti ai compensi degli amministratori, componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti (art. 11, t.u.).	660
3.3.	Le peculiarità previste per il rapporto di lavoro dei dirigenti.	670
4.	La gestione delle eccedenze.	672
4.1.	La razionalizzazione degli organismi partecipati.	672
4.2.	Il processo di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche: l'applicazione dell'art. 2112 c.c.	673
4.3.	La disciplina per la gestione del personale in esubero.	674
4.4.	La nozione di "eccedenza di personale".	676
4.5.	Le modalità della comunicazione.	678
4.6.	Gli effetti della comunicazione e le conseguenze in caso di omessa comunicazione.	680
4.7.	L'abrogazione della disciplina inerente la mobilità orizzontale intersocietaria.	682
4.8.	Le "reinternalizzazioni" di personale.	685

## PARTE VII IL REGIME DELLA RESPONSABILITÀ

(Coordinatore: M. Fratini)

### CAPITOLO I LA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ PUBBLICHE

(M. Fratini)

		691
1.	La società pubblica: una figura anfibologica e pluriforme.	693
2.	L'interesse pubblico in forma privata.	694
3.	Il ruolo degli amministratori nei diversi modelli di società pubblica: un tentativo di classificazione.	696

3.1.	Gli amministratori di società a totale partecipazione pubblica e di società miste.	697
3.2.	Gli amministratori di società <i>in house</i> .	699
3.3.	Gli amministratori di società di gestione, di società strumentali e società-imprese pubbliche.	704
3.3.1.	I modelli di impresa pubblica: l'azienda autonoma, l'ente pubblico economico, la società pubblica.	706
3.4.	Gli amministratori di società partecipate da enti locali.	709
4.	La disomogenietà degli interessi amministrati.	711
5.	Il regime di responsabilità degli amministratori di società pubbliche: tra diritto privato e diritto pubblico.	712
6.	Il regime di diritto privato come regola di responsabilità degli amministratori.	713
7.	Il dovere di diligenza dell'amministratore come criterio di responsabilità (cenni).	714
8.	La responsabilità solidale degli amministratori (cenni).	716
9.	Il tritico delle azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori.	717
10.	Lo spazio riservato alla giurisdizione della Corte dei conti: la responsabilità per mancato esercizio dell'azione nei confronti dell'amministratore.	721
11.	La responsabilità dell'amministratore per danno diretto al patrimonio dell'ente pubblico: il rapporto mediato di servizio tra amministratore e pubblica amministrazione.	721
12.	Il danno all'immagine della p.a.	723
13.	Il danno arrecato dagli amministratori al patrimonio di una società <i>in house</i> .	724
14.	Il danno arrecato al patrimonio di società pubbliche "speciali": il caso dell'Anas s.p.a.	726